



**Mons.**  
**NERVI LUCIANO**

- \* **Nascita 26.01.1938 a Sforzatica (Bg)**
- \* **Professione 08.09.1955 a Castiglione (To)**
- \* **Ordinazione 25.02.1961 a Loreto (An)**
- \* **Ordinazione episcopale 29.01.2005 a Mangochi - Malawi**
- \* **Morte 08.03.2005 a Lilongwe - Malawi**
- \* **Sepoltura a Mangochi - Malawi**

Luciano Nervi nasce a Sforzatica S. Maria (Bg) il 26 gennaio 1938. A dieci anni entra alla Scuola apostolica di Bergamo e frequenta le scuole medie e superiori. Dopo l'anno di noviziato a Castiglione (To) emette i primi voti l'8 settembre 1955. Raggiunge Loreto (An) per gli studi di Filosofia e Teologia. Il 25 febbraio 1961, a ventitré anni, nella basilica della Santa Casa è ordinato sacerdote dallo zio Mons. Giuseppe Maggi, vescovo missionario, espulso della Cina.

Padre Luciano trascorre i primi anni di ministero nei seminari di Reggio Calabria e di Redona. Consegue la licenza in teologia all'università lateranense, poi la laurea in letteratura moderna con specializzazione in giornalismo alla Cattolica di Milano. Nel 1970 realizza il suo sogno missionario e parte per il Malawi. Qui, oltre al lavoro ordinario, ricopre la carica di Superiore della Delegazione e di Vicario generale della Diocesi.

Nel 1987 è richiamato in Italia, nella comunità di Redona, prima come Superiore e poi come direttore responsabile de "L'Apostolo di Maria", prendendosi cura anche dei pellegrinaggi. Rude all'apparenza, a tratti schivo, ma coerente e schietto nei pensieri, nelle idee. Quando lo si obbliga ad essere formale, appare freddo nei rapporti con gli altri. In realtà preferisce il tratto informale; allora la passione risale dal profondo e colora il suo volto fino a farlo esplodere in una sonora risata che te lo fa sentire amico. Sotto la direzione di padre Luciano "L'Apostolo di Maria" va migliorando. Per farlo crescere profonde il meglio della sua professione di giornalista e della sua esperienza di missionario. Sono molto apprezzati i suoi "speciali", quasi sempre preziosi reportage di viaggi in paesi del Sud del mondo.

È desiderio di padre Luciano spendere ancora un poco della sua vita in missione. Garantito un nuovo direttore per la rivista, si ipotizza in Zambia una sua nuova presenza in terra d'Africa. Nel dicembre 2004 arriva invece dalla Santa Sede la nomina a vescovo di Mangochi, succedendo a Mons. Alessandro Assolari. Il 29 gennaio 2005 viene consacrato vescovo nella chiesa che sarà la sua cattedrale. Sceglie come motto episcopale "Venga il tuo regno". Dopo appena 38 giorni di episcopato, l'8 marzo 2005, "il vescovo azzurro", così chiamano Mons. Luciano per il colore azzurro della sua mitria, chiude il suo pellegrinaggio terreno in seguito ad un attacco di malaria cerebrale, fra lo sconcerto di tutti. Nella chiesa, gremita all'inverosimile, le esequie durano più di quattro ore, presenti vescovi, sacerdoti, comunità religiose, le più alte autorità dello Stato e una marea di gente raccolta a piangere e pregare.

Vicino al S. Paul Seminary di Mangochi riposa per sempre Mons. Luciano Nervi, missionario monfortano, giornalista e scrittore, viaggiatore instancabile, costruttore di scuole e chiese.